Sessantacinque anni insieme

## Le "nozze di pietra" di Lino e Neta



Nozze di pietra per i "nonnini" Paolo Bongiovanni "Lino" e Antonia Buzzi "Leta" che si sono sposati a Fontanile d'Asti il lontano primo dicembre del 1951. Ai due sposi che festeggiano i sessantacinque anni di matrimonio, va un caro affettuoso augurio per il traguardo raggiunto con tanto affetto e riconoscenza dalla figlia Agnese, dal genero Giuseppe, dalla nipote llaria e dall'adorata pronipote Martina.

Un augurio speciale a Lino e Neta da tutta la redazione del Gazzettino Sampierdarenese.

Un nuovo anno di attività

## Tra le montagne con il Club Alpino Italiano

E come ogni anno, anche in questo inizio di 2017 la gloriosa Sezione di San Pier d'Arena del CAI, Club Alpino Italiano, ha pubblicato "il Libretto", ovvero il programma delle attività sociali per i prossimi dodici mesi. Per illustrare il nutrito corpus di attività lascio volentieri la parola al Presidente della Sezione, Giuliano Geloso, che in primis si compiace con la Commissione Escursionismo per il buon lavoro fatto nello stilare il programma, sufficientemente vario per tener conto delle capacità di tutti i soci, che sono naturalmente diversi per età, prestanza fisica, tempo disponibile, impegni familiari e professionali.

Senza menzionare tutte le attività – per questo c'è appunto il Libretto - mi piace ricordare i due trekking naturalistici-storici del mese di aprile: si inizierà con la Via degli Dei che ricalca la plurimillenaria strada appenninica etrusco-romana tra Firenze e Bologna, e si chiuderà lungo un tratto della Via Francigena diretta a Roma. Carico di significati storici sarà anche il trekking di luglio sui sentieri della Grande Guerra al monte Pasubio. Da non scordare



certamente gli eventi sottocasa, anzi sopracasa, come la ormai ultracelebre Rigantoca di giugno che è l'eccellenza di un fitto programma escursionistico sui monti della nostra bellissima Liguria. La settimana di "vacanze agostane" sarà in Corsica, isola meravigliosa tanto per il mare quanto per le sue montagne (che in parte appartengono alla catena alpina, esattamente come quelle liguri a ponente di Genova). Tra le numerose attività educative svolte dalla Sezione, ricordo qui il

Gruppo Tutela Ambiente Montano che continuerà gli incontri con le scuole elementari di San Pier d'Arena e medie di Campomorone e Rivarolo nell'ambito del Progetto Montagna siglato tra il CAI e il MIUR. Un cenno anche al Gruppo di Alpinismo Giovanile, che mira a far conoscere ai giovani il territorio in cui vivono; molti di loro non hanno mai percorso un sentiero

nel bosco o visto un capriolo se non in fotografia. E considerando quanti caprioli ci sono nei nostri Appennini, ciò è davvero disdicevole, cari ragazzi sampierdarenesi!! Partecipando alle attività del Gruppo i ragazzi sono aiutati anche a crescere in senso culturale e morale. Un evento importante per la Sezione è la nascita di un nuovo Gruppo Sezionale, lo "Star3K", ideato da due soci giovani per organizzare salite impegnative a quote intorno ai 3000 metri. Giovani gli ideatori e impegnative le salite ma non ci sono limiti di età per parteciparvi, ben venga chiunque se la senta! Per luglio si propone una due giorni con notte in bivacco in Val Maira (nella foto), su e giù per tre vette appena oltre i tremila. Il motto è "Bivacco, vetta e poi svacco!!". Promette bene, no?

Gian Antonio Dall'Aglio

TATI Moda

I Abbigliamento donna Via Cantore 31 B/r Moda Genova Sampierdarena

CHIUSURA PER CESSAZIONE ATTIVITÀ. SCONTI FINO AL 70%

SU TUTTI I CAPI INVERNALI ED ESTIVI.





Da sempre marche prestigiose solo di artigianato italiano.

## Il mondo del computer

## Attenzione ai pirati informatici "occulti"

Nelle settimane scorse ha fatto molto rumore il caso delle incursioni di pirati informatici (poi arrestati e quindi indagati come presunti colpevoli) nei computer di personalità della politica, dell'economia e della finanza. A prescindere dalle persone che sono state vittime, dobbiamo fare un po' di mente locale su com'è stato possibile che sia avvenuto ciò. E lo facciamo ovviamente basandoci su quanto è stato reso noto attraverso i media. Intanto sembra che sia stato usato un malware "cavallo di Troia", in quanto sul momento non fa danni ma permette ad un malintenzionato di accedere al pc della vittima senza che questa ne abbia sentore. Tali programmi normalmente, se conosciuti, vengono scoperti dai programmi antivirus; ma se si tratta di versioni reperibili su internet (in genere a pagamento) che sono "personalizzabili", è possibile che l'antivirus non li riconosca. Comunque sembra che le vittime si siano infettate tramite mail che portavano il virus come allegato. E qui torniamo sempre alla regola principe: "mai accettare caramelle dagli sconosciuti" e in Internet verificare che i "conosciuti" siano veramente coloro i quali dicono di essere.

Altro aspetto preoccupante: pare che i presunti pirati informatici utilizzassero una cosiddetta botnet per sorvegliare i loro bersagli; una rete, cioè, di computer che lavoravano per loro senza farsene accorgere dai legittimi proprietari dei pc violati, si incaricano di sorvegliare i bersagli e magari di ospitare i dati rubati. In pratica costoro si potrebbero facilmente anche ritrovare complici involontari ed inconsapevoli di questi figuri. Anche questa situazione si verifica infettando il computer di qualcuno con un virus ed il metodo di attacco è praticamente sempre lo stesso: una mail con allegato pericoloso. Va da sé che ritrovarsi complici involontari di questo tipo di delinquenti è una situazione che può diventare molto antipatica e persino foriera di guai. La cosa sorprendente resta quella che navigando in internet chiunque possa trovare programmi che permettono, anche senza approfondite conoscenze delle tecniche di intrusione, di improvvisarsi Cracker (vera definizione di questo tipo di pirati informatici), magari per poi trovarsi letteralmente in un mare di guai. Per noi comuni "navigatori" resta sempre la raccomandazione di controllare bene gli allegati alle mail ed evitare di scaricare programmi commerciali da siti illegali. Molto spesso anche questi contengono virus, malware e "porcherie" varie, che servono a rubarci dati, password ed altre informazioni. Possono perciò crearci molto danno.

Fabio Lottero